



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "BALILLA-IMBRIANI"

70121 BARI (BA) - Largo Carabellese 1 - ☎ tel/fax 080/553.4737 - 080/554.0915

C.F. 93402560721- Codice Meccanografico BAIC81400N

e-mail: baic81400n@istruzione.it - PEC: baic81400n@pec.istruzione.it

sito web <https://balillaimbriani.edu.it/>

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. 2591/IV.5

Bari, lì 26/06/2023

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13745

Titolo Progetto "RIGENERAZIONE AULE"

CUP: I94D22002990006

CIG: 9894467478

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE DI INDIZIONE Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore a Euro 139.000 ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il DI 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/1999, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 166 del 30/09/2020, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"
- VISTO il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge n. 488 del 23/12/1999, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.
- VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri della Dirigente Scolastica in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, c. 78, della Legge n. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato DI n. 129/2018
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, c. 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le

	convenzioni stipulate da Consip SpA
VISTO	l'art. 1, c. 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma
VISTO	l'art. 1, c. 130 della Legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
VISTO	il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
CONSIDERATO	in particolare l'art. 32, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016 <u>come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017</u> , che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"
CONSIDERATO	in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016, <u>come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017</u> , che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 36, c. 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta
VISTO	il D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC
VISTO	il D. Lgs. n. 56/2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"
VISTO	il DI n. 129 del 28 agosto 2018, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"
CONSIDERATO	in particolare l'art. 4 c. 4 del DI n. 129/2018 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (DL 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
VISTO	il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
VISTA	la Legge n. 108/2021 di conversione del DL n. 77 del 31/05/2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTO	<i>in particolare l'art. 51 c. 1 lett. a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a Euro 139.000,00</i>
VISTO	<i>in particolare l'art. 55 c. 1 lett. b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)</i>
VISTO	<i>in particolare l'art. 55 c. 1 lett. b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006</i>
VISTO	<i>in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato</i>
VISTO	<i>in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione</i>
VISTA	la Delibera n. 29 del Collegio Docenti del 16/01/2023 di adesione al progetto
VISTA	la Delibera n. 36 del Consiglio d'Istituto del 16/01/2023 di adesione al progetto
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28/09/2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
VISTO	il DL n. 77 del 31/05/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"
VISTO	il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO	l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms
VISTE	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 107624 del 21/12/2022
VISTO	l'atto di concessione prot. n. 966/IV.5 del 10/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 17 del 10/11/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 per l'a.s. 2022-2023
VISTA	la Delibera del Consiglio d'istituto n. 43 del 15/02/2023 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023
VISTO	il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dalla referente della programmazione, Sig.ra Isabella DI RELLA, così come disposto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2023-2024
VISTA	la delibera n. 63 del Consiglio d'Istituto del 15/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023-2024
VISTO	il Decreto della Dirigente Scolastica, prot. n. 2394/VI.3 del 15/06/2023 di approvazione del PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023-2024 così come disposto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, acquisita a prot. n. 2372/E del 14/06/2023
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista prof. G. Cione, nominato con lettera di incarico prot. n. 1692/IV.5 del 04/05/2023
VISTA	la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, c. 512, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA
VISTA	la Legge 208/2015 che all'art. 1 c. 516 stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione listini, consultazione informale di prodotti sia su MEPA che fuori
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta C&C Consulting SpA, viale Luigi Einaudi 10, 70122 Bari (BA), Codice fiscale 05685740721, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
RITENUTO	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
VISTO	l'art. 46, c. 1 del DI n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip SpA, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
VISTA	la determina dirigenziale a contrarre, prot. n. 2475/U del 20/06/2023, di indizione Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa diretta, con scadenza al 26/06/2023
VISTO	l'errore tecnico rilevato dalla Ditta invitata alla scadenza della trattativa diretta, acquisito agli atti dell'Istituto
RITENUTO	necessario duplicare la trattativa diretta con scadenza al 27/06/2023

DETERMINA

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di quanto previsto nel capitolato tecnico, allegato alla presente.

Art. 3 - L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovverosia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 116.883,34 (Euro Centosedicimilaottocentoottantatre/34), oltre IVA al 22 % pari a Euro €25.482,99.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.33 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 - L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni". Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5 - Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 c. 1 del D. Lgs. 50/2016.

Verrà invece richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 103 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotto, così come da Dlgs. 50/2016 art. 93.

Art. 6 - Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 7 - Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 8 - La informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 è consultabile al link seguente: <https://balillaimbriani.edu.it/privacy/>

Art. 9 - Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, viene individuata quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica *pro tempore*, prof.ssa Giuliana Deflorio.

Art. 10 - La presente determina viene pubblicata

- alla pagina PNRR del sito web istituzionale <https://balillaimbriani.edu.it/category/pnrr/>
- all'Albo online
- in Amministrazione trasparente – sottosezione di 1. Livello "Bandi di gara e contratti".

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Giuliana Deflorio
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Format di Offerta tecnica
- 4) Format di Offerta economica
- 5) Patto di integrità
- 6) Allegato A: modello tracciabilità flussi finanziari
- 7) Allegato B: dichiarazione requisiti di ordine generale
- 8) Allegato C: dichiarazione di consapevolezza

- 9) Allegato D: dichiarazione situazione occupazionale
- 10) Allegato E: dichiarazione di impegno
- 11) Allegato F: dichiarazione in materia di disabilità
- 12) Allegato G: dichiarazione in merito al titolare effettivo
- 13) Allegato H: dichiarazione criteri di sostenibilità energetica e ambientale (CAM)
- 14) Allegato I: dichiarazione rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente e modello scheda
- 15) Allegato L: dichiarazione di iscrizione al registro RAEE.